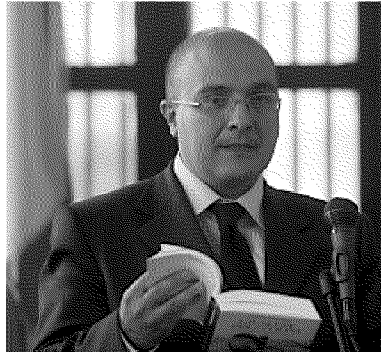


IL RICONOSCIMENTO A SANGIULIANO E DI FIORE

Premio **Acqui Storia** a 2 saggi napoletani



Due giornalisti napoletani in finale della 41esima edizione del Premio **Acqui Storia**, uno dei più ambiti riconoscimenti italiani di saggistica. Gennaro Sangiuliano (*nella foto*), caporedattore della Rai, ex direttore del «Roma», con «Giuseppe Prezzolini, l'anarchico conservatore» (editore Mursia) e Gigo Di Fiore, inviato del «Mattino» con «Contro storia dell'unità d'Italia» (editore

Rizzoli). Gli altri finalisti sono: Vaclav Havel con «Un uomo al Castello» (Edizione Santi Quaranta), Gabriele Nissim con «Una bambina contro Stalin» (Mondadori), Sergio Romano con «Con gli occhi dell'Islam» (Longanesi), Maurizio Serra con «Fratelli separati» (Edizioni Settecolori 2007). «Il 2008 ha visto la partecipazione di 92 volumi, un record rispetto a tutte le precedenti 41 edizioni del premio e quasi il doppio dei 57 dello scorso anno» hanno dichiarato l'assessore alla Cultura di Acqui Terme Carlo Sburlati e il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti. «Il prestigio e la notorietà degli oltre 2000 autori partecipanti **all'Acqui Storia** nelle sue varie edizioni, un indiscutibile vanto del Premio, e che, proprio nelle ultime edizioni hanno registrato un notevole ampliamento sia nel numero degli storici che in quello delle case editrici, confermano **l'Acqui Storia** come degno di restare nel gotha storico-letterario europeo» hanno continuato. Il Premio **Acqui Storia** onora il ricordo della «Divisione Acqui» e i caduti dei drammatici fatti di Cefalonia nel settembre 1943. Nato nel 1968, il Premio ha l'intento di promuovere e divulgare l'importanza della ricerca storica, anche recente e contemporanea, come elemento fondamentale per la crescita culturale e sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni.

